

Un ricordo di Adamaria Bonatti Gallego

A memory of Adamaria Bonatti Gallego

Elena Morbidelli

Per i "vecchi" della famiglia psicosintetica affiorerà subito alla memoria la figura di Ada, per i nuovi invece, solo la curiosità, forse, li spingerà a leggere queste righe. Ritengo sia importante ricordarla su queste pagine, non tanto per i ruoli che ha svolto nel passato all'interno dell'Istituto e nella Sipt, ma quanto per la "passione" che ha sempre dimostrato per l'insegnamento della psicosintesi e la sua diffusione.

Ada se ne è andata il 31 agosto, in punta di piedi, dopo una breve malattia. Poche persone hanno partecipato a questo suo passaggio di esistenza, quasi a intuire discretamente il difficile travaglio per una nuova nascita. Ada credeva nei piani misteriosi della Vita e a questa si è abbandonata docilmente. Docile invece non era, aveva una forte personalità, spesso era diretta e tagliente, la sua mente era rapida, la sua parola incantava, chiara, precisa, senza esitazioni, era difficile coglierla in fallo, aveva sempre una risposta per tutto. Il suo sguardo però tradiva un'ingenuità e un candore che la rendevano così umana che affascinava quanti la avvicinavano. Prediligeva aiutare i giovani e ad indirizzarli sulla strada delle loro potenzialità. Per tanti anni aveva tenuto corsi di preparazione al parto secondo una visione psicosintetica, pubblicando anche uno scritto. Aiutava le persone in difficoltà momentanee, invitandole a casa sua per un tè e un po' di psicosintesi, il suo buonumore, la capacità di sdrammatizzare, la sua forte carica vitale erano le "medicine più adatte" per risolvere tanti mali.

Ada aveva conosciuto Roberto Assagioli, lavorando con lui e con altri "vecchi" della psicosintesi, come Francesco Brunelli, altro allievo assagioliano, scomparso prematuramente, e la cara Ida Palombi stretta collaboratrice di Assagioli. Con Ida aveva un legame molto forte, la seguiva e l'aiutava con estrema cura e rispetto nella conduzione della segreteria dell'Istituto, diventando poi una dei consiglieri del Consiglio Direttivo dell'epoca.

Successivamente Ida le passò anche la segreteria della Sipt, incarico che ha ricoperto per oltre un decennio con spirito di servizio e competenza. Molti degli attuali didatti e i soci ordinari del vecchio ordinamento, ricorderanno i suoi thermos con bevande calde e i biscottini mentre

For the older generation of the psicosynthesis family, memories will emerge of the figure of Ada; for the new generation only curiosity maybe will push them into reading these lines not so much for the roles she covered inside the Institute and SIPT, but for the passion with which she has always demonstrated for the teaching of psicosynthesis and its diffusion.

Ada tip toe'd out of our lives on 31 August after a short illness. Few people participated in this phase of her existence, almost as though they discreetly guessed the difficulty of this moment of a new birth. Ada believed in the mysterious plans of life, and to this she abandoned herself gently and docily. Docile she was not, she had a strong personality, often direct and cutting, her mind was rapid, her words captured you with precision and without hesitation. It was difficult to "catch her out", she always had a reply to everything. Her eyes however betrayed an ingenuous and a candour that made her so human and fascinated anyone who was near her. She preferred to help young people and indicate to them their potentiality. For many years she held courses for the preparation of childbirth according to a psicosynthesis vision, and even published a booklet on the argument. She helped people in moments of difficulty inviting them to her house for tea and psicosynthesis. Her good humor, her capacity to sdramatize and her strong vital strain being the most adapt medicine to resolve various problems.

Ada had worked with Roberto Assagioli, and other members of the old psicosynthesis, like Francesco Brunelli, another assagiolian pupil who passed away prematurely, and dear Ida Colombo, a very close collaborator of Assagioli. With Ida she had a very strong tie, she followed and helped her with extreme cure and respect in the conduction of the secretarial part of the Institute becoming later one of the members of the Board. Later Ada passed on to become secretary of the SIPT, a position she held for more than 10 years with spirit of service and competence. Many of the actual lecturers and early pupils of SIPT will remember her hot drinks and biscuits while she took notes of the

presenziava alle lezioni prendendo appunti, che poi puntualmente spediva, sotto forma di verbali a tutti gli iscritti. La Sipt all'epoca era una piccola struttura, ma Ada svolgeva con estrema versatilità e serietà il ruolo di segretaria, curando ogni piccolo dettaglio organizzativo. Poi una malattia la fece allontanare dal panorama della psicosintesi, quando riprese volle essere libera da ogni tipo di struttura e divulgare il messaggio di Assagioli, creando una piccola associazione e collaborando con il Quartiere 2 di Firenze. Seppur lontana dall'Istituto e dalla Sipt, il suo cuore era sempre in via S. Domenico, indirizzando lì le persone che chiedevano notizie più precise sulla psicosintesi. L'anno scorso e anche quest'anno, il Centro di Psicosintesi ha iniziato a collaborare con il Quartiere 2, in pieno accordo con Ada che era contenta di vedere alcuni "suoi pulcini" portare avanti il suo lavoro, quasi a presagire la sua inattesa scomparsa. Io ormai sono più una gallina vecchia che un pulcino ma non scorderò mai che è stata lei la prima persona a farmi conoscere le vecchie dispense ingiallite del "nonno", e ad indirizzarmi verso quella che sarebbe diventata non solo la mia professione ma anche una ragione di vita. Credo che oltre a me siano molte le persone che debbono molto ad Ada, io la saluto affettuosamente attraverso queste righe, tanto..... ci rivedremo in seguito."La gratitudine è la memoria del cuore".

lessons, which were inevitably mailed off to all the members under the form of minutes. SIPT at the time was a very small structure, but Ada was very versatile and cured every detail of the secretarial side until an illness forced her to give up her position. When she recovered she decided she wanted to be free of any duties and preferred to divulge Assagioli's message by creating a small association and collaborating with Florence's Quartiere 2. Even though she was distant from the Institute and SIPT, her heart was always in Via San Domenico sending there persons who asked for more precise information on psychosynthesis. Last year and even this year, the Florence Centre has begun to also collaborate with Quartiere 2, much to the content of Ada, who was very happy to see her "little ones" follow on her work, almost as a forecast of her imminent disappearance.

I cannot consider myself a spring chicken anymore, but I will never forget that she was the first person to acquaint me with the old yellow lecture notes of "grandfather" Assagioli. She pushed me towards what would become not only my profession but also my reason for life. I believe that beside myself there are many people who are very grateful to Ada. I would like to say goodbye to her across these lines, and I am sure that we will meet again: "Greatfulness is the memory of the heart".

In memoria di Ada

Solo poche righe da aggiungere a quelle di Elena nel ricordo di Ada. Ho avuto con lei un rapporto personale importante, ma quello che voglio ora ricordare, soprattutto per i soci e gli allievi più giovani, è il suo energico impegno nell'Istituto nei primi anni dopo la morte di Roberto Assagioli. E' grazie ad alcune persone, fra cui Ada, che hanno fortemente creduto nella psicosintesi, se ancora tante persone possono usufruirne. Soprattutto Ada è stata la prima segretaria della SIPT quando questa era una piccola scuola, senza nessun riconoscimento, fatta di una sola classe. In totale spirito di servizio Ada organizzava tutto: dal calendario dei seminari fino all'attestato finale per ogni allievo, e ad ogni seminario la trovavamo ad accoglierci: la prima ad arrivare e l'ultima ad andare via. Sempre con il sorriso, con entusiasmo, con ottimismo. Forse senza di lei la scuola di psicoterapia non sarebbe nata, e penso che dovremmo tutti ricordarla come la madrina della SIPT.

Daniela Ducci

In memory of Ada

Only a few lines to add to those of Elena, in memory of Ada. I personally had an important relationship with Ada, but above all what I want to remember now for the members and younger students, is her energetic dedication to the Institute in the first years after the death of Roberto Assagioli. It is thanks to the work of a few people, one of them being Ada who strongly believed in psychosynthesis, if many people can benefit today.

Above all Ada was the first secretary of S.I.P.T. when this was just a little school without any official recognition made up of only one class. With total spirit of sacrifice she organized everything: from the calendar of the lessons up to the final certificate of attestation for every student. For each lesson she was there to greet us: the first to arrive and the last to leave—always with a smile, enthusiasm and optimism.

Maybe without her the school of psychosynthesis would not have got started, and I think that we should all be grateful and remember her as the "godmother" of S.I.P.T.

**Translation by Kylie Drew Bartolini
Socia del Centro di Firenze**